



ICT Training Center



Il tuo partner per la Formazione e la Trasformazione digitale della tua azienda





SPRING AI

GENERATIVE ARTIFICIAL INTELLIGENCE CON JAVA

Simone Scannapieco

Corso avanzato per Venis S.p.A, Venezia, Italia

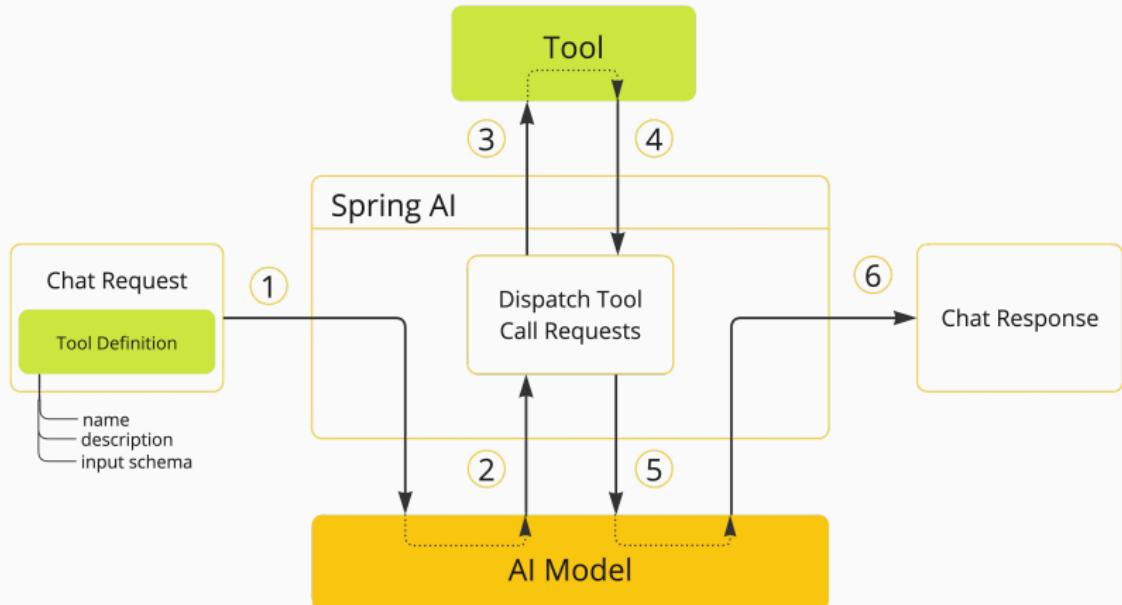
Novembre 2025

TOOL CALLING

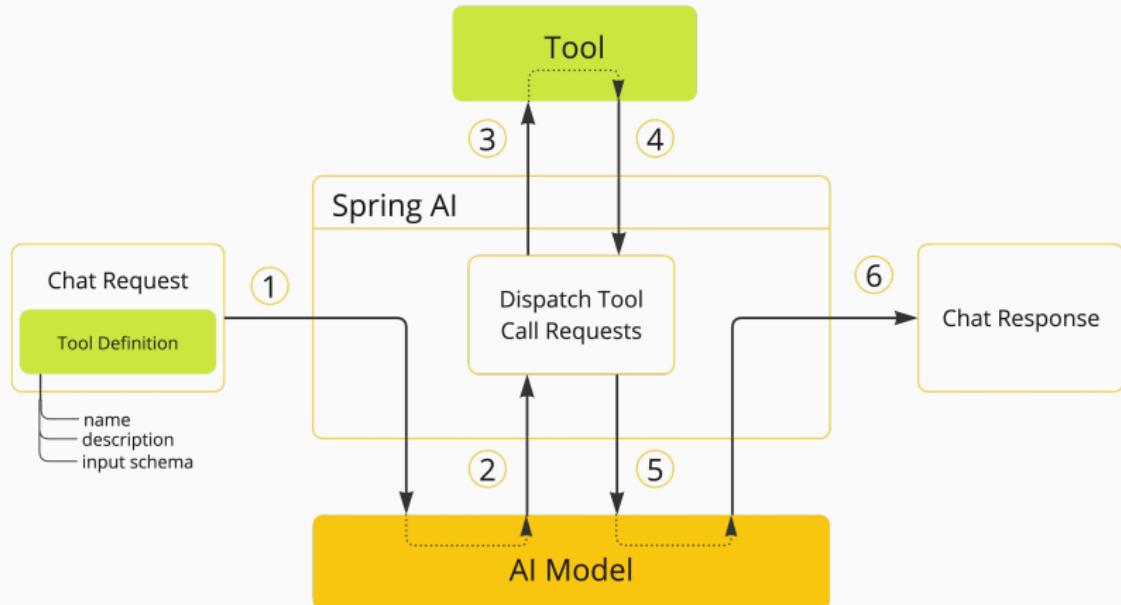
- ➔ Design pattern in AI (chiamata anche *function calling*)
- ➔ Tecnica di mitigazione della *knowledge cut-off*...
- ➔ ...ma non solo
 - ➔ Ricerca di informazioni non presenti nella sua base di conoscenza
 - ➔ "Che tempo fa a Venezia?" ~> "Soleggiato con temperature massime sui 20°C"
 - ⚠️ Quindi, differenza con RAG web search...?!
 - ➔ Logica più semplice e mirata per recupero delle informazioni
 - ➔ Messa in atto di ciò che comprende
 - ➔ "Prenota un biglietto" ~> ✉️
 - ➔ "Invia un'email" ~> 📩
 - ➔ "Fissa un appuntamento per martedì prossimo alle 18 in ufficio" ~> 🗓
 - ➔ Primo passaggio nella transizione da LLM a **ALM** (Action Language Model)

RAG	<i>Tool calling</i>
Leggere un manuale fai-da-te per risolverla da solo	Chiamare un idraulico per riparare una perdita
"In base a quello che mi hai chiesto e avendo letto alcuni documenti, ti spiego"	"In base a quello che mi hai chiesto, ecco come far agire il sistema con i mezzi a disposizione"
Si concentra sulla generazione delle risposte utilizzando contenuti recuperati	Esegue azioni dal vivo o recupera dati dal vivo
Recupera solo documenti e continua a generare la risposta	Richiede all'app <i>client</i> di eseguire il tool

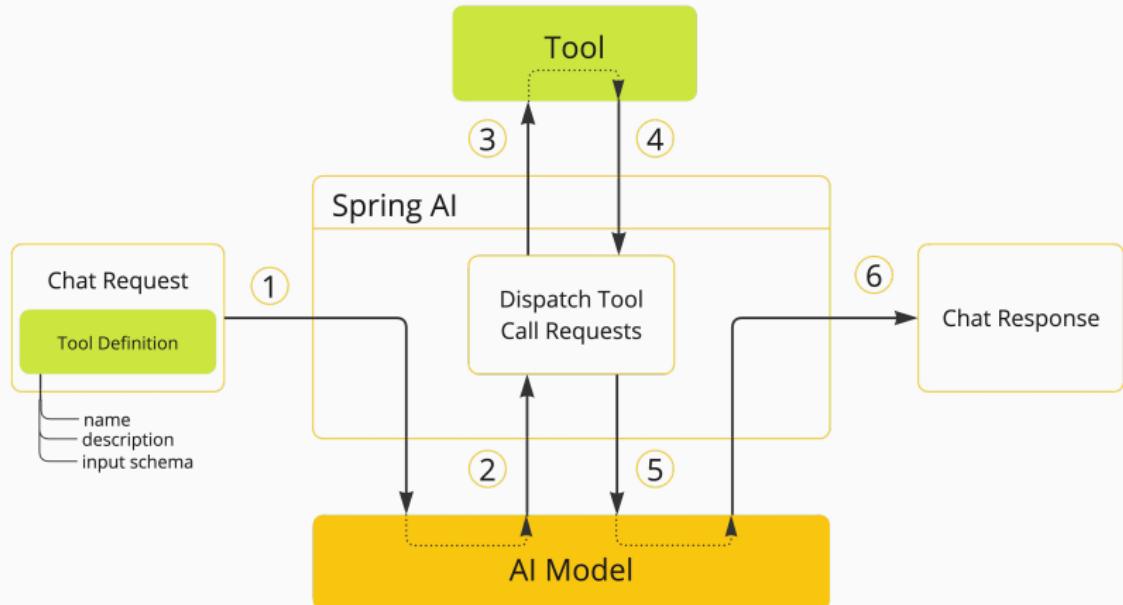
- 1 L'utente invia la richiesta al LLM attraverso ChatClient/ChatModel riferendo al LLM i tool a sua disposizione



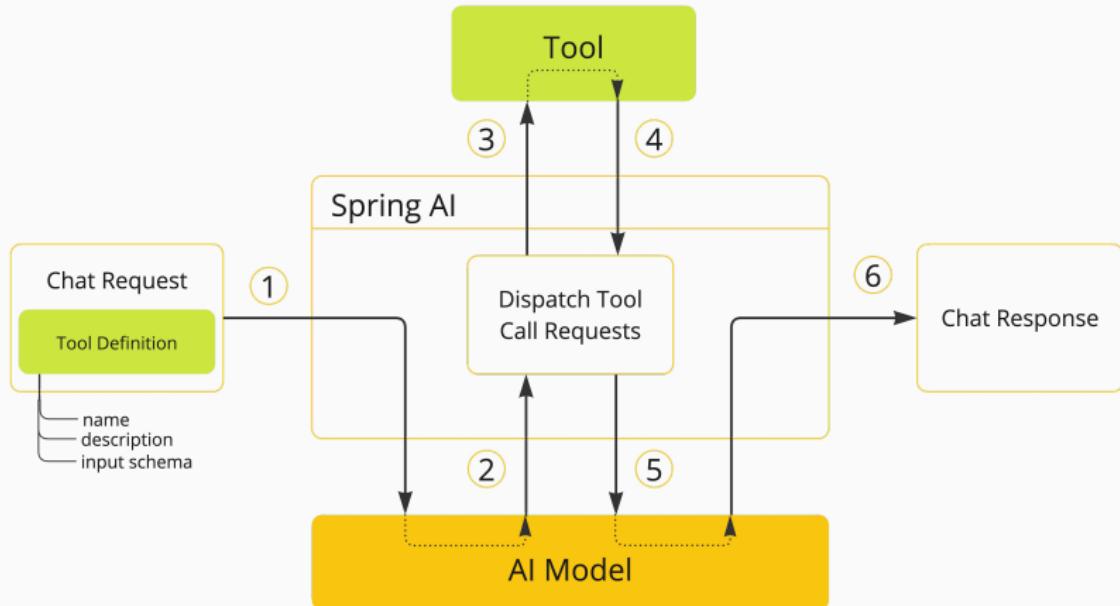
- 2 Se il LLM decide di chiamare un *tool*, invia una *response* con nome del *tool* e parametri istanziati, seguendo la schema definito per il *tool*



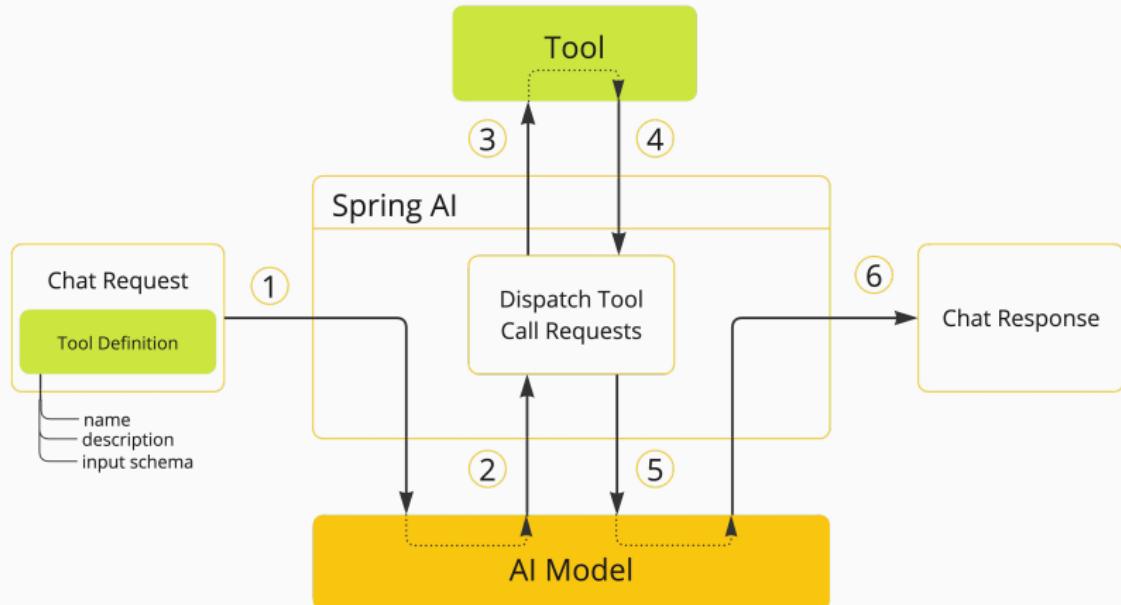
- 3 L'applicativo inoltra all'effettiva implementazione del tool nel container Spring la richiesta con istanziazione dei parametri suggeriti dal LLM



- 4 Il tool esegue la sua logica di implementazione con i parametri restituiti dal LLM e restituisce il risultato al container Spring



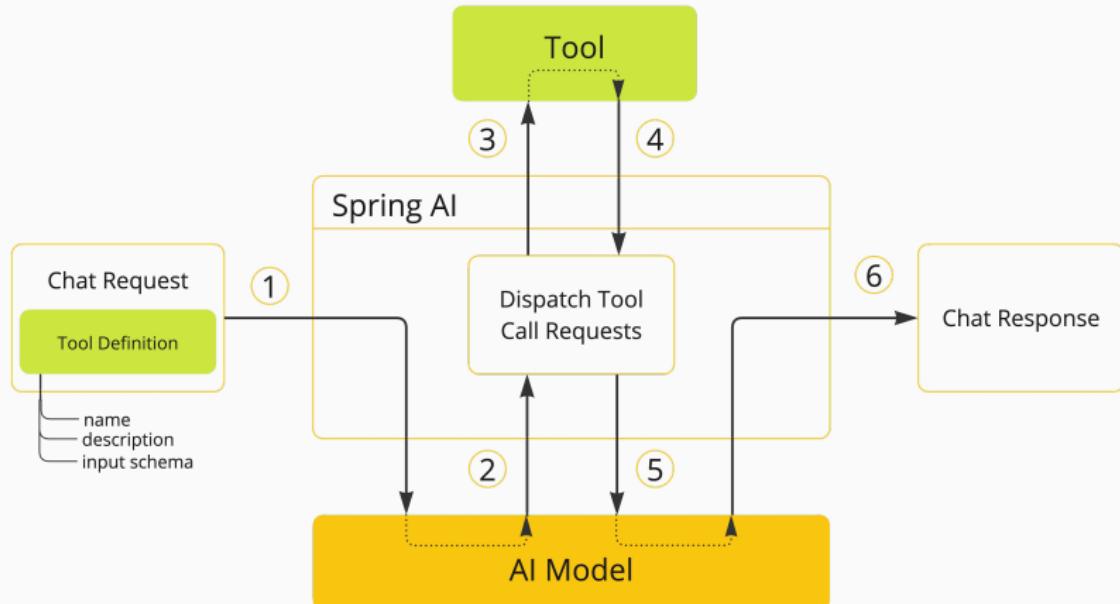
- 5 Il sistema invoca nuovamente il LLM con la richiesta utente precedente ma ulteriormente contestualizzata dall'output del tool



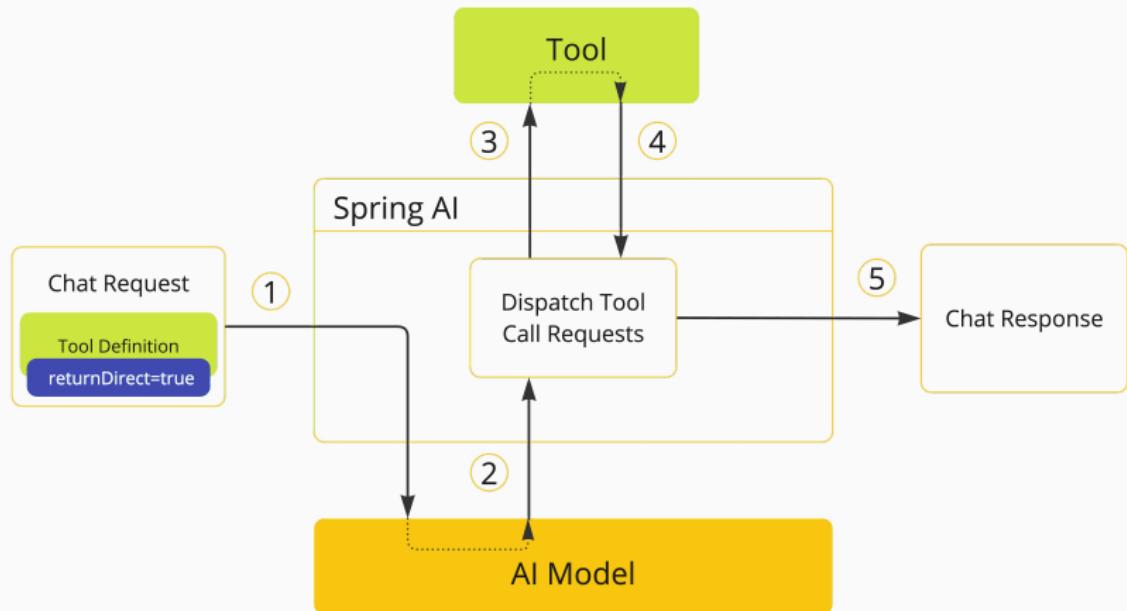
TOOL CALLING

WORKFLOW IN SPRING AI - DEFAULT

- 6 Il LLM restituisce la risposta finale al ChatClient/ChatModel sfruttando generazione di testo e contesto



- 5 Il sistema restituisce il risultato del tool direttamente a ChatClient/ChatModel senza interrogare nuovamente il LLM



- ➡ Metodologie
 - ➡ Dichiarativa
 - ➡ Programmatica
- ➡ Paradigmi
 - ➡ *Method As Tool (MAT)*
 - ➡ *Function As Tool (FAT)*

TOOL CALLING

METHOD AS TOOL

Classe di definizione dei tool

```
@Component
public class TimeTools {

    @Tool(name="getCurrentLocalTime",
          description="Ottieni l'ora corrente nel fuso orario dell'utente.")
    String getCurrentLocalTime() {
        ...
    }

    @Tool(name="getCurrentTime",
          description="Ottieni l'ora corrente nel fuso orario specificato.",
          returnDirect=true)
    public String getCurrentTime(@ToolParam(description = "Valore che rappresenta il fuso orario.") String timeZone) {
        ...
    }
}
```

- ➔ Istanziati come `@Component`
- ➔ Ogni metodo a disposizione del LLM come `tool` deve essere annotato come `@Tool`
 - ➔ se `name` non specificato, Spring AI popola il parametro con il nome del metodo
 - ⚠ `name` come identificativo univoco per Spring AI
 - ➔ `description` fornisce il `contesto` al LLM per determinare se utilizzare il `tool` in base alla richiesta utente!
 - ➔ `@ToolParam` fornisce ulteriore contesto al LLM per iniettare parametri al metodo
 - ➔ `returnDirect` per sovrascrivere il comportamento di `default` se necessario

Classe di definizione dei tool

```
@Component
public class TimeTools {

    @Tool(name="getCurrentLocalTime",
          description="Ottieni l'ora corrente nel fuso orario dell'utente.")
    String getCurrentLocalTime() {
        ...
    }

    @Tool(name="getCurrentTime",
          description="Ottieni l'ora corrente nel fuso orario specificato.",
          returnDirect=true)
    public String getCurrentTime(@ToolParam(description = "Valore che rappresenta il fuso orario.") String timeZone) {
        ...
    }
}
```

👤 “D: Che ore sono a New York?”

- _ (thinking) – Scansiono i tool a disposizione... –
- _ (thinking) – Vedo che ho dei tool che gestiscono il recupero dell'ora... –
- _ (thinking) – Il primo tool è relativo alla posizione dell'utente... –
- _ (thinking) – Il secondo tool è più astratto e determina la posizione attraverso parametrizzazione del fuso orario... –
- _ (thinking) – ...Il fuso orario di New York è America/New York... –
- _ “R: Utilizza il tool `getCurrentTime('America/New York')`.”

Processo di method as tool

Tool-aware ChatClient - approccio statico

```
@Bean
public ChatClient ollamaTimeToolsChatClient(OllamaChatModel ollamaChatModel, TimeTools timeTools) {
    ChatClient.Builder chatClientBuilder = ChatClient.builder(ollamaChatModel);

    return chatClientBuilder
        .defaultTools(timeTools)
        ...
        .build();

}
```

Tool-aware ChatClient - approccio dinamico

```
@Override
public Answer getOllamaToolLocalTimeAnswer(QuestionRequest request) {
    return new Answer(this.ollamaToolChatClient
        .prompt()
        .tools(timeTools)
        ...
        .call()
        .content());
}
```

Classe di definizione dei tool

```
public class TimeTools {  
  
    String getCurrentLocalTime() {  
        ...  
    }  
  
}
```

Utilizzo approccio *method-tool callback*

```
Method method = MethodToolCallbackReflectionUtils.findMethod(TimeTools.class, "getCurrentLocalTime");  
ToolCallback toolCallback = MethodToolCallback.builder()  
    .toolDefinition(ToolDefinitions.builder(method)  
        .description("Ottieni l'ora corrente nel fuso orario dell'utente.")  
        .build())  
    .toolMethod(method)  
    .toolObject(new TimeTools())  
    .build();
```

- ➊ Il sistema usa *reflection* per isolare il metodo
- ➋ Costruito un **ToolCallback** che definisce la logica di utilizzo del *tool*
- ⚠ Definizione **ToolCallback under-the-hood** anche con approccio dichiarativo

- ⌚ Restrizioni di tipo per parametri e valori di ritorno
- ⚠ Tipi non supportati
 - ⌚ **Tipi Optional** - Optional<T> non è compatibile
 - ⌚ **Costrutti asincroni** - CompletableFuture, Future
 - ⌚ **Tipi reattivi** - Flow, Mono, Flux
 - ⌚ **Tipi funzionali** - Function, Supplier, Consumer
- ⚠ I tipi funzionali sono supportati attraverso l'approccio **function-based** dedicato (@Bean)

TOOL CALLING

FUNCTION AS TOOL

Definizione di tool come @Bean

```
@Configuration(proxyBeanMethods = false)
class WeatherTools {

    @Bean
    @Description("Get the weather in location")
    Function<WeatherRequest, WeatherResponse> currentWeather() {
        return weatherService;
    }

    @Bean
    @Description("Get the current temperature in a specific city")
    Function<TemperatureRequest, TemperatureResponse> cityTemperature() {
        return temperatureService;
    }
}
```

- ⌚ Alternative all'approccio con annotazioni di metodo (@Tool)
- ⌚ Il nome del @Bean diventa l'identificativo del tool
- ⌚ **Description** fornisce la descrizione del tool
 - ❗ Aiutare il modello a comprendere lo scopo del tool
- ⌚ **Tipi funzionali supportati:** Function<I, O>, Supplier<O>, Consumer<I>, BiFunction<I1, I2, O>

Definizione di tool come @Bean

```
@Configuration(proxyBeanMethods = false)
class WeatherTools {

    @Bean
    @Description("Get the weather in location")
    Function<WeatherRequest, WeatherResponse> currentWeather() {
        return weatherService;
    }

    @Bean
    @Description("Get the current temperature in a specific city")
    Function<TemperatureRequest, TemperatureResponse> cityTemperature() {
        return temperatureService;
    }
}
```

⚠ Limitazioni (vincoli di risoluzione dei tipi a runtime):

- ✖ Tipi primitivi
- ✖ Optional
- ✖ Collezioni (List, Map, Array, Set)
- ✖ Tipi asincroni e reattivi

Aggiunta di tool al ChatClient

```
// Utilizzo dei tool definiti come @Bean
ChatClient.create(chatModel)
    .prompt("What's the weather like in Copenhagen?")
    .toolNames("currentWeather") // riferimento al nome del @Bean
    .call()
    .content();

// Oppure con tool di default condivisi
ChatClient.Builder builder = ChatClient.builder(chatModel)
    .defaultToolNames("currentWeather", "cityTemperature");

ChatClient client = builder.build();
client.prompt("What's the weather in Rome?").call().content();
```

- ⌚ Riferimento al **tool** tramite nome del bean con **toolNames()**
- ⌚ Possibilità di definire **tool** di default condivisi tra più richieste con **defaultToolNames()**
 - ⚠ Attenzione alle **implicazioni di sicurezza** con **tool** di default
- ⌚ **Generazione automatica dello schema** degli input
- ⌚ **@ToolParam** permette personalizzazione per descrizioni e stato **required** anche per tipi nested